

# Turismo, Santanchè promuove Ischia «Dopo la frana una grande ripartenza»

IL MINISTRO AL MEETING  
DEI CONSERVATORI:  
TRADIZIONI LOCALI  
E CULTURA IDENTITARIA  
LE PRIORITÀ INDICATE  
DAL GRUPPO EUROPEO



## LA CONVENTION

Massimo Zivelli

Se alla fine per Ischia a fare la differenza è stata la sua capacità di resilienza, a livello europeo occorre impostare il mercato del turismo, dotandolo di una ancora più forte impronta identitaria, che faccia di più leva su fattori come storia, cultura e tradizioni locali e che non si annulla nei meccanismi dell'offerta globale. «A Ischia sono tornata volentieri per raccogliere la conferma del fatto che il tessuto produttivo turistico di quest'isola si è dimostrato essere fortemente resiliente e che quindi - ha detto il ministro del Turismo Daniela Santanchè - gli sforzi promozionali messi subito in campo da questo ministero dopo la tragica frana del novembre scorso, hanno prodotto ottimi risultati. I flussi turistici ci sono, la stagione è salva, adesso mi auguro lo stesso accada anche per le località della Romagna che si sono trovate in forte difficoltà a causa delle recenti alluvioni».

Con l'Europa che nel post pandemia è diventato il continente che guida la classifica dell'incoming turistico a livello mondiale, i partiti conservatori aderenti al gruppo parlamentare europeo dell'ECR, si sono ritrovati a Ischia per discutere di strategie e iniziative a supporto di uno dei settori da sempre più produttivi, il turismo appunto. Organizzato dal parlamentare di Fdi

Michele Schiano e da Antonio Giordano, segretario generale dell'ECR, il summit dei conservatori è stato aperto dall'intervento di Alessandra Priante, direttore per l'Europa della organizzazione WTO delle Nazioni Unite. «Dopo alcuni anni - ha detto la Priante - l'Europa nel suo complesso torna in vetta alla classifica dell'incoming turistico mondiale e questo è un dato assai importante, se si considera che il turismo è di fatto la benzina a più buon mercato, grazie alla quale riattivare il motore di tutte le altre economie del Vecchio Continente».

## IL CONFRONTO

Il viceministro ai Trasporti Galeazzo Bignami ha tenuto a sottolineare come le performance della rete del trasporto aereo nazionale siano migliorate a tal punto da proiettare l'Italia al primo posto nella classifica dell'efficienza nel campo della sostenibilità ambientale (diminuita produzione di CO2) e sui tempi di percorrenza. Sulle iniziative per rendere ancora più efficiente in termini di sicurezza dei voli, si è poi espresso l'ischitano Pasqualino Monti, direttore generale di Enav. Sicurezza italiana nelle rotte ribadita anche dal Ceo di Ryanair, Eddie Wilson.

Dagli aspetti tecnici e legislativi, a quelli prettamente politici e di indirizzo e programmazione. Quale sia la piattaforma programmatica

dei partiti conservatori europei, è emerso in maniera assai chiara dagli interventi di parlamentari ed esponenti dei vari partiti che a Bruxelles sono federati in gruppo con il partito di Giorgia Meloni. I punti chiave delle iniziative e delle proposte che i conservatori europei lanceranno come loro guanto di sfida ai governi nazionali e alle corporazioni imprenditoriali, si basano sul recupero del concetto di identità locale e territoriale, con tutte le implicazioni che riguardano salvaguardia e accrescimento di fattori storici, culturali e della tradizione, per evitare che l'Europa vada verso un conformismo globale che, soprattutto per quanto riguarda l'economia turistica, potrebbe risulterle fatale. Un passaggio fondamentale nell'ottica dei conservatori è quello che riguarda il turismo cosiddetto di «natura religiosa» che si qualifica come identitario, come anche il turismo cosiddetto «di ritorno» e cioè quello praticato dagli europei che sono trasmigrati verso altro continenti, ma che tornano in Europa per riscoprire le proprie origini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 23 %